

ALLEGATO C

PROCEDURA DI GARA: Adesione alla convenzione Consip denominata “CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL’ARTICOLO 26, LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E S.M.I. E DELL’ARTICOLO 58, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 – EDIZIONE 21 ID 2638” LOTTO 3 - CIG 9852519BE0 in essere tra Consip S.p.A. e la società A2A Energia S.p.A., sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria 4

Fornitura di energia elettrica a servizio degli impianti di depurazione e stazioni di sollevamento in gestione tecnica alla società Servizi Idrici Valle Camonica Srl nel territorio della Valle Camonica (BS) e del pozzo di raccolta e pompaggio di acqua a servizio dell’Ospedale di Esine (BS) di proprietà della società Servizi Idrici Valle Camonica Srl - CIG B24D2659CB

AUTODICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA’ DEL R.U.P. ALLA PROCEDURA DI GARA

La sottoscritta Cristina Valgolio nata a Breno (BS) il 12.12.1976 residente in Ceto (BS) indirizzo e-mail cristina.valgolio@siv srl.eu tel. 0364 195 1125;

in qualità di **Responsabile Unico del Progetto** della società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. con sede a Breno (prov. BS) CAP 25043 in via Aldo Moro n. 7 indirizzo e-mail/PEC info@siv srl.eu / siv-srl@gigapec.it C.F. 03432640989 Partita IVA 03432640989;

vista la normativa relativa alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del d.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA

- che l’adesione alla procedura in oggetto non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 16, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile, né nelle ipotesi previste dall’art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001, tali da ledere l’imparzialità e l’immagine dell’agire della società;
- di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- di non essere a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato al suo ruolo in qualità di RUP per la procedura in oggetto (articolo 95, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023);
- di non aver fornito consulenza, neppure per il tramite di un’impresa collegata, all’amministrazione aggiudicatrice o all’ente aggiudicatore e di non aver altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023);
- di non trovarsi nella condizione prevista dall’art. 53 comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all’imparzialità e indipendenza nel contesto della presente

procedura;

- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura o nella fase esecutiva del contratto;
- di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto d'interesse;
- che non sussiste la condizione ostativa di cui all'art. 34, comma 4, del d.l. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni dalla l. 15 dicembre 2016, n. 229;
- di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 e delle norme in esso contenute, nonché del "CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI * Art. 54, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.17 del 28.11.2023, quale appendice al "CODICE ETICO" in vigore della società Servizi Idrici Valle Camonica Srl approvato dal Consiglio di Amministrazione Verbale n.11/2019 del 29 Ottobre 2019 ed aggiornato con Verbale n.12/2021 del 04 Ottobre 2021;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
- di impegnarsi a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone in ragione del ruolo ricoperto, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento della funzione sopra descritta;
- di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis Legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, dell'art. 53, comma 14, del D.lgs. n. 165/2001, dell'art.15 comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013.

LUOGO e DATA

Breno, 02 Luglio 2024

FIRMA

Dott.ssa Valgolio Cristina